



# COMUNE DI TREVISO

---

area: I

codice ufficio: 076 SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI, SCUOLA E CULTURA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI,  
SCUOLA E CULTURA  
DEL 16/10/2017

OGGETTO: OPERAZIONI DI CONGUAGLIO A CONCLUSIONE DELLA FREQUENZA DEI  
MINORI DAI NIDI COMUNALI O DALLE STRUTTURE CONVENZIONATE - A.S.  
2016/17

Onere: € 0 = IVA compresa.

Premesso che ai sensi dell'art. 14 comma 11 del vigente Regolamento degli Asili Nido:

- gli utenti ammessi al servizio debbono versare a conferma della domanda di ammissione e a garanzia degli obblighi derivanti dall'ammissione al nido un importo cauzionale pari ad una mensilità della retta;
- a conclusione dell'anno scolastico l'ufficio asili nidi provvede ad effettuare il conguaglio definitivo per quei bambini che hanno concluso la frequenza del nido per il compimento dei tre anni di età o, comunque, per qualsiasi altra ragione di dimissione anticipata del minore o di revoca della conferma di iscrizione per l'anno scolastico successivo, definendo:
  - a. **per i minori frequentanti i nidi comunali** le somme da restituire/incamerare, considerando l'importo versato a titolo di cauzione, al netto di eventuali posizioni debitorie;
  - b. **per i minori frequentanti le strutture convenzionate** le somme da restituire, considerando l'importo versato a titolo di cauzione, al netto di eventuali posizioni debitorie o gli importi da incamerare nelle casse comunali a seguito di tardive o mancate comunicazioni da parte delle strutture di insoluti, in ottemperanza alle convenzioni in essere tra le parti (art. 8 - rif. det. Nr. 1232/2016);

Considerati gli atti d'ufficio e le risultanze dell'istruttoria svolta con riferimento all'anno scolastico 2016/2017, si è proceduto a definire per ciascuna posizione il conguaglio definitivo tenendo conto:

- della cauzione originariamente versata;
- della possibilità di conguagliare con la cauzione originariamente versata la fattura relativa l'ultimo mese di frequenza al nido del minore e/o eventuali fatture insolute pregresse e/o altri eventuali debiti/crediti (come marche da bollo non regolarizzate, pagamenti parziali o maggiori versamenti...);
- di eventuali abbuoni positivi da accertare o negativi per i quali è opportuno operare una variazione sull'accertamento corrispondente, in quanto risulta sproporzionato e antieconomico attivare un'attività di recupero crediti;
- di eventuali esenzioni per posizioni di minori seguite dai servizi sociali;

Definito il prospetto riepilogativo annesso alla presente determinazione denominato ALLEGATO A), parte integrante e sostanziale del presente atto, dal quale risulta per ogni utente la quota dell'importo cauzionale da restituire e/o da incamerare a copertura di eventuali debiti e/o la definizione di eventuali ulteriori posizioni debitorie per le quali il deposito non risulta sufficiente per essere completamente sanate, e così riepilogato:

<b>€ 16.020,00 TOTALE DEPOSITI CAUZIONALI PER NR. 61 UTENTI DIMISSIONARI, di cui:</b>	
<b>Quota Da restituire</b>	<b>Quota Da incamerare a copertura di posizioni debitorie</b>
€ 12.492,67	€ 3.527,33

<b>€ 4.119,33 TOTALE POSIZIONI DEBITORIE PER NR. 61 UTENTI DIMISSIONARI, di cui:</b>	
<b>Quota Recuperata con i depositi cauzionali</b>	<b>Quota Da recuperarsi con altre procedure di recupero</b>
€ 3.527,33	€ 592,00

Ritenuto pertanto:

- di restituire e/o incamerare in tutto o in parte l'importo cauzionale originariamente versato secondo le operazioni di conguaglio definite per ciascun utente e, conseguentemente, di procedere alla liquidazione e al pagamento di quanto dovuto ai soggetti individuati e secondo le modalità e gli importi indicati nel dettaglio nell'allegato A);

- di non procedere ad alcuna registrazione di abbuoni positivi/negativi in quanto non rilevati nelle operazioni di conguaglio per l'a.s. 2016/2017;
- di rilevare nel dettaglio nell'allegato A) le posizioni debitorie per le quali sarà necessario avviare altre procedure di recupero, con specifico provvedimento, in quanto il deposito cauzionale originariamente versato risulta insufficiente per la loro totale copertura;
- di prendere atto delle posizioni di minori seguiti dai servizi sociali inseriti nei nidi in esenzione totale, per i quali non è stato richiesto il versamento di alcun deposito a conferma del posto e perciò non verrà restituita alcuna somma;
- di accertare la somma di € 180,00= sul cap. 305629 "CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI SU SPESE SERVIZI SOCIALI" (PCF E.03.05.02.03.004) del bilancio 2017, nel quale la somma risulta esigibile, al fine di incamerare il deposito cauzionale di un minore frequentante il nido Benedetto XV (cod. Ascot 40260) che risulta insolvente della retta del mese di giugno 2017 e per la quale non è pervenuta alcuna richiesta di rimborso da parte del nido nei termini previsti dalla convenzione in essere;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 83 del 21/12/2016 che ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione 2017-2019;
- la DGC n. 3 del 11/1/2017 che ha approvato il piano esecutivo di gestione relativo al triennio 2017-2019;
- il regolamento di contabilità approvato con DCC n. 4 del 22/2/2017 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Asili Nido Comunali;

attestati:

- che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2017-2019 aggiornato con DCC n. 83 del 21/12/2016;
- il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. nella Legge n. 102/2009);
- che le spese non rientrano nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010, in quanto trattasi di somme dovute a seguito di dimissioni anticipate di minore dal nido comunale;
- la regolarità tecnica e la legittimità sia del provvedimento sia delle procedure e degli atti che hanno portato alla spesa;

richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

## DETERMINA

1. di restituire e/o incamerare in tutto o in parte l'importo cauzionale originariamente versato a favore e/o a carico degli utenti indicati nell'allegato prospetto, precisando che il conguaglio "definitivo", riferito all'anno scolastico 2016/2017, riguarda n. 61 minori che hanno fruito dell'assegnazione del posto presso gli asili nido comunali di Fiera e Monigo o altra struttura convenzionata e che hanno cessato la frequenza al nido per il compimento dei tre anni di età o, comunque, per qualsiasi altra ragione di dimissione anticipata del minore o di revoca della conferma di iscrizione per l'anno scolastico successivo;
2. di prendere atto delle posizioni di minori indicati nell'allegato A) seguiti dai servizi sociali e inseriti nei nidi in esenzione totale con specifico provvedimento, per i quali non è stato richiesto il versamento di alcun deposito a conferma del posto e ai quali, perciò, non verrà restituita alcuna somma;

3. di riassumere le operazioni di conguaglio nel prospetto riepilogativo allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale per ogni utente "uscente" sono indicati:
  - l'entità del conguaglio;
  - le somme a credito, da restituire alle famiglie;
  - le somme a debito coperte incamerando parzialmente o completamente il deposito cauzionale originariamente versato a copertura alle fatture insolte emesse, come previsto dal Regolamento degli Asili nido;
4. di liquidare e pagare quanto versato a titolo di cauzione ai soggetti e secondo le modalità e gli importi indicati nel prospetto riepilogativo allegato alla presente determinazione predisponendo specifico atto di liquidazione;
5. di dare atto che per i debiti maturati nell'a.s. 2016/2017 non sanati completamente con le operazioni di conguaglio verranno attivate tutte le attività necessarie per il completo recupero delle somme, attivando eventualmente anche procedure coattive con specifico provvedimento;
6. di accertare la somma di € 180,00= sul cap. 305629 "CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI SU SPESE SERVIZI SOCIALI" (PCF E.03.05.02.03.004) del bilancio 2017, nel quale la somma risulta esigibile, al fine di incamerare il deposito cauzionale di un minore frequentante il nido Benedetto XV (cod. Ascot 40260) che risulta insolvente della retta del mese di giugno 2017 e per la quale non è pervenuta alcuna richiesta di rimborso da parte del nido convenzionato nei termini previsti dalla convenzione in essere;
7. di aver dato comunicazione di quanto sopra alle famiglie interessate;
8. di omettere eventuali nominativi in sede di pubblicazione della determinazione e/o accesso alla stessa, per motivi di riservatezza, trattandosi di un atto riguardante soggetti minori.

ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

COME MEGLIO SPECIFICATO NEL PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI SCUOLA E CULTURA

Resp. procedimento: Franzoso Federica

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

Accerta la somma di € 180,00 al cap. 305629/00 "Concorsi e Rimborsi e recuperi su spese servizi sociali" (siope E. 3.05.02.03.004) dell'esercizio 2017 - acc.to 2017/1019.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA